

VareseNews

Qualcuno le sabotò i freni ma non fu il compagno dell'amica

Pubblicato: Mercoledì 14 Settembre 2016



Non fu tentato omicidio, non c'è la prova che a sabotare i freni dell'auto dell'amica della fidanzata sia stato lui e un per un 40enne di Cuvio, oggi residente a Brinzio, finisce l'incubo. Metà dell'impianto frenante dell'auto della donna era stato effettivamente manomesso ma per la corte, presieduta dal giudice Orazio Muscato, non è possibile far risalire il fatto all'imputato.

L'uomo, infatti, nel 2012 aveva certamente un rapporto non positivo con l'amica della fidanzata e imputava i problemi di coppia all'influenza che questa aveva sulla sua compagna. Nonostante la testimonianza di quella che attualmente è ancora la sua fidanzata – che ha raccontato di averlo visto nei pressi dell'auto dell'amica un giorno di dicembre di quell'anno – i giudici hanno ritenuto che questa testimonianza, per quanto sofferta, non fosse determinante per condannarlo.

Neanche la richiesta del pubblico ministero Annalisa Palomba, di riqualificare il reato in danneggiamenti (visto che la vittima del sabotaggio non ebbe alcuna conseguenza fisica da quell'atto, ndr), è stata accolta dalla corte varesina.

[Orlando Mastrillo](#)

orlando.mastrillo@varesenews.it